

Laboratorio 3 - SmallC: Semantica SOS

Ambiente, Memoria, Stato, Transizioni delle Dichiarazioni

Sommario: (4 -) 5 aprile, 2019

- Stato, Ambiente e Memoria
- Semantica SOS - Transizioni e Computazione
- Dichiarazioni: Le Transizioni
- Implementazione dello Stato
- OCaml: Blocco ed Eccezioni

- Caricare il file SmallC, distribuito per la sessione, sulla WAD.
Verifica: Caricarlo sul TLE OCaml e Controllare Esecuzione Tests Precedenti.
- Copiarlo in SmallCXXX, con l'indice corretto.
- Seguire la Presentazione delle Attività della Sessione.
- Svogere le Attività modificando il file SmallC distribuito.

- La definizione di **Stato**.

- **Ambiente** per identificatori di costanti e di variabili (valori modificabili)
 - Lo rappresentiamo come sequenza finita di **bindings** separati da ",", e racchiusi in parentesi quadre:

$$[Ide_1/Den_1, \dots, Ide_k/Den_k]$$

- **Memoria** Statica per trattare variabili ed array a componenti modificabili di un solo tipo (interi)
 - Rappresentiamo la Memoria come sequenza finita di **words** separate da ",", e racchiuse in parentesi quadre:

$$[loc_1 \leftarrow Mv_1, \dots, loc_k \leftarrow Mv_k]$$

- **Stato** è rappresentato una coppia (ρ, μ) , indicante Ambiente e Memoria.
 - Lo Stato è denotata con la variabile σ (anche con pedici)

- Implementazione dello **Stato**.

- **Ambiente** [$\text{Ide}_1/\text{Den}_1, \dots, \text{Ide}_k/\text{Den}_k$]

- Implementazione dell'Ambiente in Ocaml:

- **Memoria** [$\text{loc}_1 \leftarrow \text{Mv}_1, \dots, \text{loc}_k \leftarrow \text{Mv}_k$]

- Implementazione della Memoria in Ocaml: Strutture Ausiliarie

- ```
type loc = Loc of int;;
```

- ```
type mval = Mval of int | Undef;;
```

- ```
(★ Store: Operations and Exceptions ★)
```

- ```
let storeSize = 1000;;
```

- **Stato** (ρ, μ)

- Implementazione in Ocaml:

- Prima di procedere con l'implementazione guardiamo la semantica che ci dice come devono essere usate nell'esecutore che dobbiamo realizzare

● Transizione.

- Esecuzione di un costrutto c nello stato σ della Macchina Astratta
- La esprimiamo con:
 - $\langle c, \sigma \rangle \rightarrow \sigma'$, indicante ...
 - $\langle c, \sigma \rangle \rightarrow \langle c', \sigma' \rangle$, indicante ...
 - $\langle c_1, \sigma_1 \rangle \rightarrow \langle c'_1, \sigma'_1 \rangle, \dots, \langle c_k, \sigma_k \rangle \rightarrow \langle c'_k, \sigma'_k \rangle / \langle c, \sigma \rangle \rightarrow \langle c', \sigma' \rangle$,
k-premesse/1-conclusione, indicante ...

● Computazione La sequenza $\sigma_1, \dots, \sigma_k, \dots$ degli stati effettivamente calcolati dalle transizioni usate nella valutazione/esecuzione del programma.

● Notazione.

- (ρ, μ) stato con ambiente ρ (anche con apici/pedici) e memoria μ (anche con apici/pedici)
- N (anche con pedici) intero, I (anche con pedici) identificatore, D (anche con pedici) valore denotabile
- $[I/D] \circ \rho$ crea un nuovo ambiente che estende ρ con il binding $[I/D]$
- $\rho(I)$ denotazione del binding di I in ρ , se esiste
- \perp_{mem} indefinito nei memorizzabili
- $\text{allocate}(\mu, n)$ alloca n locazioni libere, in sequenza, a partire da loc , modificando μ in μ' e restituisce (loc, μ')
- $\mu(\text{loc})$ (loc deve essere una locazione già allocata) restituisce il valore di loc
- $\mu[\text{loc} \leftarrow n]$ (loc deve essere già allocata) modifica il valore di loc con il valore n

Dichiarazioni SmallC: Le Transizioni Sem_{DCL}

$$\text{Dcl} ::= [\text{const}] \text{Ide Num} \mid [\text{var}] \text{Ide Num} \mid [\text{varN}] \text{Ide} \mid [\text{array}] \text{Ide Num} \\ \mid [\text{emptyDCL}] \mid \text{Dcl} [\text{seqD}] \text{Dcl}$$

- Il sistema di regole Sem_{DCL} , sotto riportato, definisce il comportamento delle dichiarazioni SmallC durante la computazione dei Programmi.

$$\langle \text{const } I \ N, (\rho, \mu) \rangle \rightarrow ([I/N] \circ \rho, \mu)$$

$$\frac{\text{allocate}(\mu, 1) = (\text{loc}, \mu')}{\langle \text{var } I \ N, (\rho, \mu) \rangle \rightarrow ([I/\text{loc}] \circ \rho, \mu'[\text{loc} \leftarrow N])}$$

$$\frac{\text{allocate}(\mu, 1) = (\text{loc}, \mu')}{\langle \text{varN } I, (\rho, \mu) \rangle \rightarrow ([I/\text{loc}] \circ \rho, \mu')}$$

$$\frac{\text{allocate}(\mu, N) = (\text{loc}, \mu')}{\langle \text{array } I \ N, (\rho, \mu) \rangle \rightarrow ([I/\text{loc}] \circ \rho, \mu')}$$

$$\frac{}{\langle \text{emptyDCL}, \sigma \rangle \rightarrow \sigma}$$

$$\frac{\langle d_1, (\rho, \mu) \rangle \rightarrow (\rho', \mu')}{\langle d_1; d_2, (\rho, \mu) \rangle \rightarrow \langle d_2, (\rho', \mu') \rangle}$$

Implementazione: Memoria, Ambiente e loro operazioni

Se esaminiamo le transizioni, vediamo le operazioni sulla Memoria e sull'Ambiente richieste per descrivere il comportamento delle dichiarazioni (semantica SOS).

● Memoria.

- **allocate**(μ, n): alloca n words (per interi) in sequenza
- **upd**(μ, loc, n): (alias, $\mu[loc \leftarrow n]$) modifica il valore di una locazione
- **getStore**(μ, loc): (alias, $\mu(loc)$) fornisce il valore di una locazione
- **emptyStore**(μ): crea uno store iniziale con words libere, a valore indefinito

● Ambiente.

- **bind**(ρ, ide, den): (alias, $[ide/den] \circ \rho$) aggiunge un nuovo binding
- **getEnv**(ρ, ide): (alias, $\rho(ide)$) valore denotabile di un binding
- **emptyEnv**(ρ): crea un'ambiente senza bindings

Implementazione: Rappresentazione della Memoria

La rappresentazione stabilisce le strutture di dati con cui sarà rappresentato ogni valore Memoria e ogni valore Ambiente.

Useremo tipi algebrici

● Memoria.

```
type store = Store of int * (loc -> mval);;

(* Funzione di Astrazione ed Invariante di Rappresentazione per store:
1) Presentazione (o forma dei valori): [l1<-Mv1,...,lk<-Mvk] per k>=0
2) AF(c) = [] if c=Store(0,g)
   AF(c) = [l1<-Mv1,...,lk<-Mvk]
           if c=Store(k,g) and (perogni i\in[1..k], li=Loc(i-1) and (g li)=Mvi).
3) I(Store(n,g)) = 0<=n<=storeSize and
   (perogni i\in[1..n], li=Loc(i-1) and (g li) = Mval u and u\in [int]) and
   (perogni i\in[n+1..storeSize], li=Loc(i-1) and (g li) = Undef
*)
```

● Ambiente.

Implementazione: Rappresentazione dell'Ambiente

La rappresentazione stabilisce le strutture di dati con cui sarà rappresentato ogni valore Memoria e ogni valore Ambiente.

Useremo tipi algebrici

- Memoria.
- Ambiente.

```
type env = Env of ide list * (ide -> dval);;
```

```
(* Funzione di Astrazione ed Invariante di Rappresentazione per env:  
Modificata rispetto a SmallC: Includiamo anche il dominio ide list  
La presentazione non cambia. Cambiamenti nell'invariante e nelle  
operazioni (confronta definizione e loro uso)
```

```
1) Presentazione (o forma dei valori): [id1/D1,...,idk/Dk] per k>=0
```

```
2) AF(c) = [] if c = Env(l,g) and (perogni id, g(id) = Unbound)
```

```
AF(c) = [id1/D1,...,idk/Dk]
```

```
if c = Env(l,g) and (g(idi) = Di per i\in[1..k],
```

```
g(x) = Unbound altrimenti).
```

```
3) I(c) = (c = Env(l,g) => (List.mem x l) iff (g(x) != Unbound)
```

```
*)
```

OCaml: Nuovi Costrutti che Potremmo Usare

- **Blocco a Struttura di Espressione.** Con la seguente struttura EBNF:
`let ide = exp {and ide = exp} in exp`
- **Eccezioni in Ocaml.**
 - **exception**
Introduce Tipi Algebrici. Esempio
`exception Err1 of string * string;;`
i cui valori $\mathcal{D}^{\text{Err1}} \equiv \{\text{Err1}(s1, s2) \mid \forall s1, s2 \in \mathcal{D}^{\text{string}}\} \sqsubset \mathcal{D}^{\text{exn}}$
 - **raise**
Introduce valori "exn" che interrompono la normale computazione
`raise (Err1("sum", "illegal..."))`
 - **try**
Cattura alcune eccezioni e le risolve o risolleva
`try sum d1 with (Err1("sum",-)) -> v1 | ... | ...-> ...`
- **Particolari Anomalie**
 - Trattabili con un "valore aggiuntivo" al proprio tipo di dato
`type 'a option = Some of 'a | None`
 - Possono condurre a migliori forme di programma
 - e di controllo e soluzione dell'anomalia

Esercizio (1)

Nello spazio riservato ai "Tests: Semantic Structures", si mostri come dovrebbero essere usate le operazioni sulla memoria per scrivere un'espressione eMem che calcoli:

$[l_1 \leftarrow m_1, l_2 \leftarrow m_2]$ dove: m_1 sia il memorizzabile 12, ed, l_2 sia la prima di 2 locazioni di un array contenente gli interi -18, 11, in tale ordine.

Nel fare ciò si consideri il comportamento atteso dalle operazioni sulla memoria e non quello effettivo che, come indicato, è errato. Fatto ciò, si mostri:

- (a) Quale memoria è calcolata valutando eMem;
- (b) Si giustifichi il risultato ottenuto.

Esercizio (2)

Si correggano le definizioni delle operazioni sullo Store, modificando il file SmallC caricato in WAD. Quindi: (a) Si mostri la memoria calcolata dalla valutazione di eMem.

Esercizio (3)

Si correggano le definizioni delle operazioni su Env. Quindi:

(a) si fornisca un'espressione eEnv che calcoli:

$[id_1/l_1, id_2/l_2]$ dove: id_1 e id_2 sia l'identificatore p1 e mis, mentre le denotazioni siano proprio le locazioni introdotte negli esercizi precedenti.

- Riportare nel file SmallC.ml ogni progresso nel codice sviluppato durante la sessione.
- La prossima sessione:
 - Partiremo dalla Sintassi Astratta e dallo Stato
 - Semantica SOS delle dichiarazioni: Che Rivisiteremo Ancora
 - Implementeremo la Funzione Semantica per l'interpretazione [decodifica e modifica_dello_stato] delle dichiarazioni di SmallC